

LA RINGHIERA

Società Cooperativa Sociale



Bilancio Sociale 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Indice

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
METODOLOGIA	5
DESTINATARI DEL BS.....	6
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
MODALITÀ DI APPROVAZIONE.....	7
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	8
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)9	
CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA.....	11
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo	12
5. PORTATORI DI INTERESSI	14
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	14
6. TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)	
17	
Occupazioni/Cessazioni:.....	17
Composizione del personale	17
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
I soci volontari svolgono attività di supporto e collaborazione al personale della Cooperativa in merito alla gestione dei Centri di Raccolta in appalto.....	21
7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020.....	23

Obiettivi raggiunti nell'anno 2020.....	23
TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)	25
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti	29
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	31
Tipologia di attività	31
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	31
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	31
Coinvolgimento della comunità.....	31
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	32
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Anche quest'anno abbiamo predisposto il Bilancio Sociale non tanto perché sia un obbligo di legge, ma perché riteniamo che sia un utile strumento per conoscere meglio la nostra Cooperativa e per far meglio conoscere ed apprezzare i nostri servizi ai nostri potenziali clienti.

Per questo motivo abbiamo cambiato la modalità di impostazione del Bilancio per rendere più "leggibili" e fruibili i dati, facendo sì che un semplice colpo d'occhio ad una tabella o ad un grafico, possa fornire il dato analitico nella sua complessità.

Vale la pena sottolineare come in tutti questi anni "La Ringhiera" sia rimasta fedele alla sua idea originaria e fondante, ovvero sviluppare occasioni di lavoro per tutti i soci, in particolare quelli svantaggiati, avendo come ambito di lavoro il settore ecologico e ambientale.

Il Presidente
Noris Maurizio

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con la redazione del Bilancio Sociale la Cooperativa **La Ringhiera** si pone i seguenti obiettivi:

- **riflettere** sulle ricadute sociali che le attività della Cooperativa hanno in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- **comunicare** e **rendere visibile** ai soci, agli stakeholders e alla comunità locale gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili;
- **dare conto** degli impegni assunti e degli obiettivi realizzati;
- **migliorare** la qualità delle relazioni sociali e industriali.

METODOLOGIA

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa. Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITA'**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- V. **COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITA':** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA':** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA':** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

DESTINATARI DEL BS

Il bilancio sociale è stato redatto con l'intento di produrre un documento semplice, di facile consultazione e comprensione da parte dei soci, ma anche di tutti coloro che, pur non vivendo direttamente la dimensione Cooperativa, hanno comunque un rapporto con essa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti: **Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.**

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell’**assemblea dei soci** che ne delibera l’approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l’Assemblea dei soci. Successivamente il documento sarà presentato agli stakeholder più significativi e, in particolare, discusso con i soci e collaboratori.

Il bilancio sociale è un documento pubblico in quanto depositato presso il Registro Imprese. ww

La Cooperativa considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti di quanti operano e collaborano con la stessa; la presente redazione rappresenta il tentativo di approfondire con dati e considerazioni le versioni precedenti del Bilancio Sociale, al fine di ampliare la sua funzione informativa rispetto alle “internalità” e alle “esternalità” della Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Denominazione e Ragione sociale	LA RINGHIERA Società Cooperativa Sociale
Sede legale ed operativa	Via Mazzini, 158 – 24021 Albino (BG)
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale - srl
Tipologia cooperativa	Tipo B
Partita Iva e Codice Fiscale	01688600160
Data di costituzione	16 Aprile 1986
Codice ATECO 2007	38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Data iscrizione albo nazionale cooperative	10/03/2005
N. iscrizione albo nazionale	A 113928
Data iscrizione albo regionale coop. sociali	16/02/1999
Tel	035 774475
PEC	amministrazione.laringhieracoop@legalmail.it
Sito internet	www.laringhiera.org

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Ringhiera è una Cooperativa sociale di tipo B. Dal 1986 promuove economia sociale, inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale: realizza inserimenti socio-lavorativi di persone in condizioni di svantaggio; progetta e gestisce servizi di qualità in campo ecologico e ambientale; sviluppa interventi innovativi per rispondere alle esigenze delle comunità locali.

Le attività, rivolte a Enti Pubblici, imprese e Cooperative sociali, sono:

1. **Consulenza e gestione di servizi ambientali:**
 - sviluppo di software dedicati;
 - gestione, guardiania e automazione di piattaforme e isole ecologiche;
 - progettazione di distributori automatici per la raccolta differenziata a tariffa;
 - consulenza e formazione sulla sostenibilità ambientale e/o energetica e settore rifiuti;
 - piccole manutenzioni stradali, pulizia strade e svuotamento cestini
2. **Educazione e sensibilizzazione ambientale** (laboratori didattici, teatrali e visuali);
3. **Progettazione di software gestionali** per la cooperazione sociale;
4. **Servizi di trasporto scolastico** per le scuole.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2000

Consorzi:

Nome
Consorzio CESAC
Consorzio Con. A. S. T. (BS)

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
GTS Network – contratto di rete	2011
VERSO EXPO 2015 – contratto di rete	2013

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I servizi che la Cooperativa **La Ringhiera** realizza sono prevalentemente rivolti al territorio della Provincia di Bergamo, Brescia e Verona.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Costituzione della Cooperativa e prime attività

La Cooperativa **La Ringhiera** si costituisce nel **1986** anno in cui inizia la sua attività ereditando il ritiro di materie seconde, raccolte mediante il 'porta a porta' volontario, la pulizia di solai e attraverso un piccolo mercatino dell'usato.

Nel **1989** inizia l'attività di gestione delle piattaforme ecologiche che permette alla Cooperativa di creare nuove opportunità di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate.

Diversificazione delle attività

Due anni dopo l'attività si diversifica in settori complementari alla raccolta dei rifiuti e alla gestione delle piattaforme ecologiche per assicurare maggiori garanzie rispetto alla sopravvivenza della Cooperativa e offrire molteplici possibilità lavorative agli inseriti. La Cooperativa promuove nel tempo la partecipazione anche di persone con livelli di maggiore scolarità.

La scelta di mantenere l'eterogeneità produttiva diviene nel tempo una caratteristica peculiare della Cooperativa **La Ringhiera** che continuerà ad operare nel campo sia della raccolta dei rifiuti sia dell'educazione ambientale nelle scuole. Una delle attività intraprese nell'ambito del riciclo è stata la produzione di oggetti in carta riciclata a prezzi accessibili, attività successivamente ridimensionata per la bassa competitività con la produzione industriale.

Avvio delle attività di consulenza

Negli anni successivi la Cooperativa avvia l'attività di consulenza in diversi settori. Attraverso l'introduzione del sistema di compostaggio domestico la Cooperativa **La Ringhiera** rende visibili ai cittadini e ai Comuni i vantaggi derivanti dalla trasformazione del rifiuto organico. Il cittadino, oltre a non accumulare l'organico in casa, risparmia sulla tassa dei rifiuti diminuendo, nel contempo, i costi di mantenimento del giardino. Il Comune risparmia, a sua volta, eliminando i costi di ritiro e differenziazione sul 20% dei rifiuti totali.

Grazie all'esperienza maturata nel **1992 - 1993** la Cooperativa accompagna i Comuni nella progettazione di piattaforme ecologiche automatizzate.

La Cooperativa pubblicizza e promuove l'uso di prodotti ecologici, che in una logica di riciclo possono essere recuperati come compost o venire riusati con altre funzioni

Sviluppo di software in ambito ambientale

Nel **1998 - 1999**, dopo l'entrata in vigore del Decreto Ronchi, la Cooperativa realizza prodotti e servizi che facilitano ai Comuni l'applicazione del decreto, consentendo agli utenti il pagamento sulla base della quantità di rifiuti prodotti.

Sulla base dell'esperienza all'avanguardia del Comune di Torre Boldone, che aveva a sua volta studiato il sistema svizzero di gestione dei rifiuti, la Cooperativa costruisce il 'pacchetto Ronchi': predispone ad esempio le sbarre e la tessera magnetica per far entrare in piattaforma solo i cittadini autorizzati, le pesi di varie dimensioni per consentire un pagamento calibrato alla quantità di rifiuti prodotti, i distributori di sacchi, ecc., garantendo in tutte le sue attività l'interoperabilità tra i sistemi utilizzati.

Il **pacchetto Ronchi** comprende una parte software che elabora i dati per la rendicontazione e fatturazione.

I software relativi a questo pacchetto sono diventati cinque:

- Software del Piano Finanziario
- Software 2297 per la gestione della tariffa rifiuti
- Software Island per la gestione delle statistiche in ambito ambientale
- Software IN-OUT per la gestione dei formulari
- Software Sc Ambiente per la gestione dati ufficio ecologia

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
11	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
5	Altri soci

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA

Di seguito riportiamo la tabella con l'elenco degli amministratori della cooperativa, eletti nell'Assemblea dei soci del 20/02/2018

Cognome e nome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sexso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
NORIS MAURIZIO	no	M	64	20/02/2018	no	2	no	no	Presidente
NEGRONI MICHELA	no	F	38		no	2	no	no	Vicepresidente
PANNA EMIDIO ANTONIO	no	M	64		no	3	no	no	Consigliere
NANI ANDREA	no	M	54		no	3	no	no	Consigliere
MARZAGALLI DAVIDE ALESSANDRO	no	M	47		no	3	no	no	Consigliere
NORIS MATTEO	no	M	35		no	2	no	no	Consigliere
RIGGIO DANIELE	no	M	40		no	3	no	no	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
/	di cui soci cooperatori volontari
/	di cui soci cooperatori fruitori
/	di cui soci sovventori/finanziatori
/	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
/	Altro

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
/	/

Modalità di nomina e durata carica

Nominati dall'Assemblea dei soci. Durata in carica: 3 mandati

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 ci sono stati 2 CDA in cui hanno partecipato sempre quasi tutti i Consiglieri. Il numero così basso dei Consigli di Amministrazione è dovuto anche alla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19.

Tipologia organo di controllo

nome	cognome	In carica dal	In carica fino al	Residente a	Carica
GIORGIO	GREGIS	11/12/2019	fino approvazione del bilancio al 31/12/2021	BERGAMO (BG)	Revisore Legale

Partecipazione dei soci e modalità (ASSEMBLEE DEI SOCI degli ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea dei soci	07/07/2020	1. Approvazione bilancio al 31/12/2019 e relative deliberazioni; 2. Approvazione bilancio sociale 2019; 3. Varie ed eventuali;	38,10%	9,52%
2019	Assemblea dei soci	15/05/2019	1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazioni relative; 2. Approvazione del bilancio sociale 2018; 3. Esclusione socio ordinario Ezio Contini; 4. Varie ed eventuali.	20,83%	2,08%
2019	Assemblea dei soci	11/12/2019	1) Modifica oggetto sociale 2) Proroga durata al 31.12.2060 3) Adozione di un nuovo testo statutario aggiornato alla più recente normativa in tema Società Cooperative. 4) Nomina del revisore legale	57,14%	4,76%
2018	Assemblea dei soci	20 Febbraio	1. Approvazione piano di riorganizzazione aziendale; 2. Adeguamento dell'organizzazione societaria al nuovo art. 2542, c. 2, c.c.: nomina nuovo consiglio di amministrazione; 3. Varie ed eventuali.	43,75%	16,67%
2018	Assemblea dei soci	29 Maggio	1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazioni relative; 2. Approvazione del bilancio sociale 2017; 3. Modifica ed approvazione nuovo regolamento prestiti sociali; 4. Varie ed eventuali.	35,42%	4,17%

5. PORTATORI DI INTERESSI

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Portatori di interesse INTERNI

I portatori d'interessi direttamente coinvolti nel governo della Cooperativa **La Ringhiera**, ovvero Assemblea dei Soci, Cda e Presidente si collocano allo stesso livello di relazione con la Cooperativa, ma con ruoli differenti:

- **I soci**, legalmente costituiti in Assemblea, rappresentano una presenza importante e la maggior parte di essi partecipano con interesse e dedizione ai momenti decisionali e di indirizzo delle scelte di governo;
- **il C.d.A.** è composto sia da persone con ruolo operativo ma anche da soggetti capaci di caratterizzare l'organo di governo in forma imprenditoriale e manageriale;
- **il Presidente**, figura operativa, è il collettore delle istanze proposte e deliberate dai precedenti organi sociali e, direttamente o tramite le diverse funzioni aziendali, le trasforma in azioni/attività esercitandone il controllo e la valutazione finale.

Sono portatori d'interessi indirettamente coinvolti nella Cooperativa coloro che conoscono in profondità le dinamiche operative e che orientano le scelte politiche attraverso il loro coinvolgimento pratico nell'espletamento delle diverse attività produttive.

Portatori d'interessi ESTERNI

I portatori d'interessi esterni **con rapporto continuativo** si relazionano con la Cooperativa a più livelli:

- **livello commerciale**: sono soggetti, per lo più amministrazioni comunali e scuole, con cui si intrattiene un rapporto di fornitura di beni e/o servizi in cui sono coinvolti operatori della Cooperativa di medio- alto livello (formazione ambientale, consulenza). Queste attività permettono alla Cooperativa di produrre un buon fatturato, tuttavia non offrono possibilità di inserimenti lavorativi.
- **livello sociale**: sono amministrazioni comunali, particolarmente sensibili al problema dell'inserimento socio-occupazionale, che hanno attivato con la Cooperativa stabili e duraturi rapporti di collaborazione con lo scopo di dare una risposta lavorativa a soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione mediante l'assegnazione, in convenzione, di servizi a basso contenuto tecnologico (sorveglianza di piattaforme ecologiche, spazzamento strade, ecc.), ma in linea con le capacità lavorative di disabili e/o persone che da tempo sono fuori dal mercato del lavoro.

I portatori d'interessi esterni **con rapporto episodico e/o discontinuo** sono quegli *stakeholder*¹ con i quali la Cooperativa intrattiene una serie di relazioni episodiche finalizzate ad uno scopo definito e raggiungibile nel medio - breve periodo. Sussistono diverse tipologie di relazioni:

¹ Stakeholder - traduzione letteraria: portatori di scommessa. Sono coloro (Enti pubblici o privati, singole persone) che intrattengono scambi con l'impresa Cooperativa di natura commerciale, sociale, ecc. e soggetti che, pur non intrattenendo rapporti diretti, risultano direttamente o indirettamente interessati a conoscere il comportamento attuato dagli amministratori.

- **le Associazioni Temporanee di Scopo con Enti Pubblici Territoriali** nate a seguito della partecipazione a bandi pubblici e finalizzate ad azioni di tutoraggio e orientamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- **i rapporti di mutualità con Cooperative e Consorzi di Cooperative**; tali relazioni nascono non solo per raggiungere obiettivi Comuni o per produrre beni e servizi con enti appartenenti alla stessa filiera produttiva o che sviluppano il loro mercato e la loro attività su contesti affini, ma soprattutto con realtà differenti per tipologia e metodologie esecutive, che possano rappresentare una risorsa in termini di acquisizione di nuove competenze e arricchimento del bagaglio di conoscenze spendibile nelle attività della Cooperativa;
- **le interconnessioni di rete con i Servizi Specialistici** operanti sui territori di competenza e di sviluppo dell'attività della Cooperativa; queste relazioni nascono e risultano fondamentali per lo sviluppo di progetti di vita condivisi e rispondenti alle reali necessità degli utenti cui è destinata l'attività sociale e riabilitativa della Cooperativa. Gli scambi e un lavoro di rete coeso consente il giusto sostegno per garantire la buona riuscita dei progetti e l'intervento immediato nei confronti delle situazioni di disagio e svantaggio sociale.

Le relazioni con gli *stakeholder* sopracitati arricchiscono pertanto, in termini di eterogeneità e di ulteriore progettualità, le attività della Cooperativa **La Ringhiera**: ciò significa lavorare per obiettivi Comuni considerando punti di vista differenti che valorizzino la complessità delle persone a cui le attività si rivolgono. Ciò permette l'analisi e la realizzazione di progetti personalizzati che rispondono ai reali bisogni degli utenti. Il lavoro improntato sullo scambio mutualistico consente di costituire un tavolo di confronto e arricchimento tra le professionalità che a diverso titolo lavorano con e per gli utenti su tali progetti.

La seguente mappa rappresenta nel cerchio centrale gli stakeholder interni primari della Cooperativa **La Ringhiera**, mentre nelle quattro aree concentriche si trovano, in base alla loro tipologia e vicinanza, gli interlocutori che interagiscono con la Cooperativa, che sono o possono essere influenzati dalle sue azioni.

Gli spicchi distinguono i portatori d'interesse primario:

- 1) Dipendenti
- 2) Clienti
- 3) Fornitori

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità*
Personale	Informazioni e comunicazioni aziendali	1
Soci	Assemblea dei soci	2
Finanziatori	Nessuno	
Clienti/Utenti	Informative tramite newsletter	1
Fornitori	Informative tramite newsletter	1
Pubblica Amministrazione	Informative tramite newsletter	1
Collettività	Pagine social e sito internet	1

SCEGLIERE TRA:*SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: nessuna Partnership

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Prada Sara	Privato	Consulenza professionista	Consulenza
Panna Emidio Antonio	Privato	Consulenza professionista	Consulenza
Pomesano Andrea	Privato	Medico del lavoro	Consulenza
Giorgio Gregis	Privato	Revisore contabile	Consulenza

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

6. TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Il totale dei lavoratori dipendenti è: **38**

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
38	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
30	di cui maschi
8	di cui femmine
7	di cui under 35
19	di cui over 50

N.	Cessazioni
18	Totale cessazioni anno di riferimento
12	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
20	Nuove assunzioni anno di riferimento*
13	di cui maschi
7	di cui femmine
5	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
	Stabilizzazioni anno di riferimento*
	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui under 35
	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	21	17
Dirigenti	/	/
Quadri	/	/
Impiegati	5	5
Operai fissi	16	12
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	38	22
< 6 anni	31	15
6-10 anni	2	2
11-20 anni	4	4
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
38	Totale dipendenti
	Responsabile di area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
	di cui educatori
	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
28	operai/e
2	Assistente accompagnatore
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
	operatori/trici agricoli
24	operatore ecologico
	cuochi/e
	camerieri/e
9	Impiegato/addetto alla segreteria
1	bibliotecario

Di cui dipendenti Svantaggiati	
38	Totale dipendenti
9 (31%)	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	Nel corso dell'anno 2020
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
	Master di I livello
	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
16	Licenza media
5	Licenza elementare
7	Non indicato

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
11	Totale persone con svantaggio	9	2
8	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	6	2
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori **con svantaggio soci** della cooperativa

4 lavoratori dipendenti **con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo":

Retribuzione annua lorda massima lavoratori dipendenti	Retribuzione annua lorda minima lavoratori dipendenti	Rapporto:
27.148,16	15.055,44	Max/min= 1,8

Nota: rapporto tra stipendio medio annuo lordo dei dirigenti/coordinatori e quello del lavoratore qualificato/specializzato (full-time) - RAL

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	LA LEGGE DI STABILITA' ANNO 2020	1	4	NO	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
16	Formazione generale FAD	4	4	SI	120€
16	Formazione specifica rischio basso FAD	4	4	SI	120€
12	Formazione rischi specifici rischio alto	1	12	SI	105€

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
12	Totale volontari
12	di cui soci-volontari
/	di cui volontari in Servizio Civile

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari svolgono attività di supporto e collaborazione al personale della Cooperativa in merito alla gestione dei Centri di Raccolta in appalto.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 2.080,00
Dirigenti	Nessuno	0,00
Associati	Nessuno	0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **16.819,21 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **8**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020

Obiettivi raggiunti nell'anno 2020

La possibilità di offrire ai soci lavoratori l'opportunità di svolgere un'attività finalizzata rispondente alle aspettative di ciascuno e di permettere di inserire, regolarmente, persone svantaggiate nel mondo del lavoro è la ragione alla base della costituzione della Cooperativa **La Ringhiera**. Le strategie messe in atto dalla Cooperativa, nel rispetto del concetto cooperativistico e della salvaguardia dell'ambiente, sono relative a due macro aree: una più tradizionale, l'altra più sperimentale.

Settore tradizionale

Comprende tutte le attività che dalla fondazione della Cooperativa si sono consolidate nel tempo e che vengono costantemente alimentate. Tale settore si concretizza anche per l'anno 2020 nelle seguenti attività:

- gestione delle piattaforme ecologiche e fornitura di automazione;
- piccole manutenzioni stradali e svuotamento cestini;
- educazione ambientale nelle scuole
- consulenza e promozione di software che riguardano il settore ambientale e rifiuti;
- trasporto scolastico

Di seguito verranno presentate nel dettaglio le attività della Cooperativa.

1) **Software Archivium**. Programma in grado di ricevere ed organizzare tutti i dati in entrata in un Comune, in particolar modo provenienti dall'Ufficio Anagrafe, dalla Camera di Commercio, dall'ICI e dal Catasto.

Il programma mette quindi in correlazione:

- persone fisiche
- persone giuridiche
- proprietà immobiliari
- attività

Questi dati andranno a formare un unico database con il quale si possono eseguire svariate statistiche (n° di cittadini e di abitazioni, censimenti di attività, ecc.) ed un rapido controllo evasori (pagamento di: ICI, tassa rifiuti, acqua e gas). È inoltre possibile collegare Archivium ad altri programmi visto che i dati in uscita possono essere esportati in vari formati, a seconda delle necessità del cliente.

Altri servizi offerti:

2) **Stesura del Regolamento per la Tariffa di Igiene Ambientale**. Il calcolo e l'applicazione della Tariffa deve essere preceduto dalla stesura del Regolamento Comunale relativo. Dato

che la Tariffa può essere applicata in modo presuntivo o puntuale il Regolamento dovrà esplicitare la modalità scelta.

3) **Simulazioni per il calcolo della Tariffa (ex Decreto Ronchi e successivi)** e relativa consulenza alle Amministrazioni Strettamente collegato al punto precedente, risulta molto utile alle Amministrazioni disporre di proiezioni che consentano di impostare in modo corretto il carico economico per le varie tipologie di utenti nel momento del passaggio dalla TARSU alla TARIFFA. Le simulazioni impostate danno la possibilità di verificare anche l'effetto di coperture parziali dei costi, la modifica dei valori dei K (Ka, Kb, Kc e Kd) nonché delle riduzioni (secondo case, compostaggio domestico, ecc.), le tempistiche di aumento, ecc., in modo da fornire la prospettiva più consona alle esigenze dell'Amministrazione e/o del Consorzio incaricato.

4) **Stesura dei regolamenti per la raccolta differenziata integrata.** Gli ultimi interventi legislativi non prevedono più una raccolta differenziata che affianchi la "normale" raccolta dei rifiuti ma, recependo la normativa europea, si parla di raccolta differenziata integrata di tutte le funzioni di raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In questo modo viene ribadita la necessità di attuare in modo strutturato una separazione a monte e possibilmente anche una riduzione all'origine dei rifiuti prodotti.

5) **Interventi di educazione ambientale.** La proposta prevede lo svolgimento dei classici interventi nella scuola con proposte interattive per gli alunni oppure con modalità più innovative tipo la realizzazione di teatri o di cortometraggi sempre con temi di carattere ambientale. La proposta riguarda gli alunni dalla scuola materna fino alle scuole medie inferiori.

6) **Automazione dei centri di raccolta comunali (o isole ecologiche o piattaforme ecologiche).** Fornitura ed installazione di sistemi per il controllo accessi e rilevamento pesi nelle piattaforme ecologiche, funzionanti con badge a banda magnetica o a trasponder, oppure con la tessera sanitaria. I dati possono poi essere elaborati con i nostri software (SW Island) oppure utilizzati direttamente nel calcolo della Tariffa di Igiene Ambientale (SW 2297). Il controllo degli accessi avviene attraverso il posizionamento di una sbarra all'entrata in modo da impedire l'accesso ai non autorizzati. La rilevazione dei pesi avviene invece tramite una bilancia di piccole dimensioni per rilevare rifiuti fino a 300 kg (normalmente) oppure con una pesa a ponte (4.000 kg) per carichi superiori. I dati sono inviati ed aggiornati tramite internet. Al sistema possono essere aggiunte delle telecamere che, oltre alla normale registrazione, possono inoltrare messaggi di allarme sui telefoni cellulari dei vigili e quindi allarmare il personale preposto nel giro di 20 secondi circa.

7) **Distributori di sacchi.** Nel caso di una tariffazione personalizzata dei rifiuti, è necessario quantificare nel modo più esatto possibile quanti kg di rifiuti sono stati prodotti dal singolo utente, sia nel caso delle famiglie che delle aziende. Una delle modalità adottate è l'utilizzo del sacco prepagato, ovvero gli utenti devono utilizzare solo i sacchi forniti dal Comune e messi a disposizione tramite distributori automatici (vedi ad esempio Travagliato): in questo modo è possibile quantificare in modo indiretto i rifiuti prodotti. I distributori sono gestiti da remoto

ed i dati di prelievo sono trasmessi via Internet. Il File dei prelievi viene poi elaborato sia dal SW Island che dal SW 2297.

8) **Gestione dei centri di raccolta comunali** con personale appositamente formato, con possibilità di inserimento di persone in stato di svantaggio, facendo progetti mirati in collaborazione coi servizi sociali presenti sul territorio.

TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio nell'anno di riferimento
3	TIS/TRR	0	1

Durata media tirocini (mesi): 12 mesi

% buon esito: 0% per 2 tirocinanti è prevista l'assunzione nel 2021

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa La Ringhiera ha definito la propria Politica per la qualità in data 02/07/2018. In data 12/10/2018 La Ringhiera è stata verificata dall'auditor di Coesi con esito positivo, non sono emerse non conformità mentre sono emerse alcune raccomandazioni che daranno origine ad azioni di miglioramento:

- Creare un documento per la registrazione dei disservizi legati sia alla gestione dei CDR sia al servizio di pulizia e manutenzioni. All'interno del nuovo modulo andranno inserite tutte le anomalie emerse sia durante i sopralluoghi interni, sia da reclami o segnalazioni dei clienti. Importante poi sarà la stesura delle azioni intraprese e la verifica dell'efficacia.
- Le anomalie emerse in fase di sopralluogo interno ma di competenza del committente o cliente devono essere comunicate allo stesso e deve esserne verificata la chiusura. Inviare ai clienti una lettera contenente le azioni di miglioramento necessarie per ciascuna piazzola o CDR. Verificare, nei sopralluoghi successivi, la loro risoluzione.
- Inserire nella valutazione del personale se la risorsa è un lavoratore normodotato o svantaggiato e a quale servizio appartiene. Individuare inoltre una soglia che differenzia il punteggio positivo da quello negativo.
- Specificare meglio la competenza della modulistica di gestione dei tirocinanti, se della referente interna o di quella esterna.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

INDICATORI	VALORE TARGET 2018	OBIETTIVI 2019
1) numero di contratti in essere (CDR, cestini e spazz. Strade) 2) numero di interventi di educazione ambientale annui 3) incremento del fatturato 4) numero nuovi clienti (CDR, cestini e spazzamento strade)	7 430 € 702.428,00 2	1) Vincita gara d'appalto Servizi Comunali 2) partecipare a nuove gare d'appalto del settore 3) incremento del 5% di interventi di educazione ambientale erogati 4) incremento del fatturato del 5% 5) +2 nuovi clienti (CDR, cestini e spazzamento strade) anche per nuovi settori
1) Numero di nuovi addetti svantaggiati inseriti 2) Numero di tirocini attivati nell'anno 3) Media della valutazione del personale	5 12 52,44	1) + 3 nuovi addetti svantaggiati inseriti 2) +10 nuovi tirocini attivati nell'anno 3) media valutazione del personale 60
1) Numero di infortuni 2) Numero di ore di formazione svolte dai dipendenti 3) Numero di partecipanti ai corsi di formazione	2 567 46	1) 0 infortuni 2) 250 ore di formazione svolte dai dipendenti 3) 15 partecipanti ai corsi di formazione
1) Numero di reclami e NC da parte dei committenti 2) % di soddisfazione dei clienti CDR 3) % di soddisfazione dei clienti Cestini e manutenzioni 4) % di soddisfazione educazione ambientale 5) Numero di sopralluoghi di verifica 6) Numero di disservizi	9 100% 100% 19 97	1) 20 reclami e NC da parte dei committenti 2) % di soddisfazione dei committenti 3) % di soddisfazione dei clienti 4) 1 sopralluogo ogni 4 mesi in ciascuna piazzola 5) 100 disservizi in un anno
1. N° complessivo di NC rilevate sulla fornitura di materiali e servizi 2. % di NC riguardanti la fornitura di prodotti/servizi rispetto al totale delle NC	0 0	1) 0 2) 0

INDICATORI	VALORE TARGET 2018	OBIETTIVI 2019
1) Non conformità di processo 2) NC trattate e chiuse 3) % azioni correttive. chiuse ed efficaci sul totale 4) N° di audit eseguiti nell'anno 5) % di audit con esiti negativi	0 9 9 1 0	1) 0 Non conformità di processo 2) 20 NC e reclami trattati e chiusi nel tempo stabilito 3) 20 azioni correttive. chiuse ed efficaci sul totale 4) n.1 audit eseguiti nell'anno 5) 0 audit con esiti negativi
1) % di obiettivi annuali raggiunti sul totale 2) % di incremento del fatturato 3) N° riunioni annue di riesame	/ € 702.428,00 1	1) % 80 obiettivi annuali raggiunti sul totale 2) 5% di incremento del fatturato 3) N° 1 riunioni annue di riesame

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La soddisfazione dei clienti viene rilevata attraverso questionari di soddisfazione inviati direttamente al cliente e suddivisi per area (CDR, Cestini e manutenzioni, Educazione ambientale).

Per il servizio di gestione delle piazzole ecologiche in particolare, i responsabili d'area sono a stretto contatto con i tecnici comunali o con i clienti, il rapporto quasi quotidiano con la committenza permette di avere in tempo reale la misura della soddisfazione. Eventuali segnalazioni o reclami sono riportati nel MOD RAN riepilogo anomalie e disservizi. In generale è possibile dire che c'è una buona soddisfazione da parte della committenza.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	-	-
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	625.484	718.435
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	-	-
Ricavi da Privati-Imprese	41.498	79.827
Ricavi da Privati-Non Profit	4.920	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	-	-
Ricavi da altri	1.268	4.790
Contributi pubblici	11.771	15.115
Contributi privati	-	-
Totale	684.940	818.167

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	568	542
Totale riserve	179.678	110.239
Utile/perdita dell'esercizio	37.485	71.560
Totale Patrimonio netto	217.731	182.341

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	568	542
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	37.386	71.654

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	154,92
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	
capitale versato da soci persone giuridiche	
capitale versato da soci cooperatori fruitori	
capitale versato da soci cooperatori volontari	284,02
capitale versato da soci/altri soci	129,10

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	/
associazioni di volontariato	/

Valore della produzione:

	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	684.940	818.166

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	489.886	549.761
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	24.594	25.193
Totale	514.480	574.955
Peso su totale valore di produzione	75%	70%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	-	-
Prestazioni di servizio	625.484	46.417	671.901
Lavorazione conto terzi	-	-	-

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Rette utenti	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-
Contributi e offerte	11.771	-	11.771
Grants e progettazione	-	-	-
Altro	-	1.268	1.268
Totale	637.255	47.685	684.940

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	47.685	7%
Incidenza fonti private	637.255	93%

Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		
--	--	--

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Laboratori didattici di educazione ambientale sui temi della sostenibilità come previsto dall'agenda 2030, SDGs 3, 4, 6, 7, 12, 13, in particolare sui rifiuti, l'acqua le energie rinnovabili e l'atmosfera, con attività pratiche

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività laboratoriali pratiche, si svolgono principalmente per i bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Alla scuola dell'infanzia o alle scuole superiori, lavoriamo occasionalmente.

In accordo con i docenti coinvolti, sono programmate le attività in classe o nel laboratorio della scuola che prevedono attività pratiche sul riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti, la raccolta differenziata, l'importanza dell'acqua per la vita sul nostro pianeta e di conseguenza del suo utilizzo, senza inquinarla o sprecarla, la scoperta del funzionamento degli impianti per produrre energia senza inquinare l'atmosfera con le fonti rinnovabili, grazie a dei modellini in scala.

I bambini e i ragazzi coinvolti in queste attività, diventano più attenti sia a scuola che a casa nel fare la raccolta differenziata, a non sprecare acqua ed energia incentivando anche i famigliari a fare altrettanto.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Circa l'85% delle attività è stato svolto in scuole della provincia di Bergamo, un 10% in scuole della provincia di Milano e il restante 5% in scuole della provincia di Brescia.

Coinvolgimento della comunità

Le attività didattiche hanno visti coinvolte nel corso del 2020 circa 230 classi di circa 40 scuole diverse, nonostante le restrizioni alle attività scolastiche dovute alla pandemia, per un totale di circa 3000 bambini della scuola primaria e 1500 ragazzi della scuola secondaria di primo grado e un centinaio di bambini della scuola dell'infanzia.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?
Sì ISO 9001

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS"- prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il sottoscritto Noris Maurizio, Nato a ALBINO (BG) il 26/09/1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.